

La lista Pd: «Avanti col cambiamento per una città unita tra centro e periferie»

Centrosinistra. I candidati si presentano sul piazzale della stazione: «Sarà il cuore di Porta sud» Attacco di Gandi a Stucchi: «Noi nei posti ci siamo, non come lui che non si vede da vent'anni»

BENEDETTA RAVIZZA

Complici le nubi minacciose che invitano a fare presto, mai vista una presentazione di lista così «flash». Il Pd in quindici minuti liquida la pratica. «Non siamo lunghi come la lista Gori», scherza il segretario cittadino dem Federico Pedersoli, riferendosi alla «passerella» degli alleati-concorrenti interni di centrosinistra.

I 32 candidati Pd (16 uomini e altrettante donne) «competenti e appassionati» - ringraziati dal segretario provinciale Davide Casati «per averci messo la faccia in una stagione difficile per la politica: siamo pronti a riconquistare insieme la città» - scelgono come set un luogo-simbolo dell'amministrazione comunale uscente, piazzale Marconi. Le bandiere del Pd e dell'Europa sventolano e gli istituzionali (Maurizio Martina, Elena Carnevali, Antonio Misiani e Jacopo Scandella) quasi si confondono tra il via vai dalla stazione di studenti e pendolari. «Era un luogo isolato e arido cinque anni fa, oggi è stato riqualificato e lo sarà ancora di più», diventando il cuore di Porta sud, vero hub dello scambio gomma-ferro e nuovo polo di formazione e sanità», ricorda Pedersoli. «Qui ci ho trascorso molto tempo, perché per noi

non esistono il centro e le periferie, esistono i quartieri, la città è una», interviene il vicesindaco con delega alla Sicurezza Sergio Gandi, capolista, sferzando l'attacco a Giacomo Stucchi: «Noi la città la conosciamo bene, senza la retorica di chi la città negli ultimi vent'anni non l'ha vissuta». Di nuovo in corsa ci sono tutti gli uscenti (tranne Marta Cassina, Nicola Eynard e Paola Tognon; e Francesco Valesini, in quota Pd ma «tecnico esterno» nella Giunta Gori): dodici tra assessori e consiglieri comunali. «Siamo stati eletti per fare di Bergamo una città più aperta, vivace e attenta alle persone. Come Pd siamo di nuovo a disposizione della città», perché fare politica è mettersi al servizio con un lavoro di squadra», ribadisce la presidente del Consiglio comunale Marzia Marchesi. E il capogruppo a Palafrizzoni Massimiliano Serra riprende lo slogan della campagna elettorale: «Avanti insieme per il cambiamento». Ci sono gli esponenti di Giunta Giacomo Angeloni, Marco Brembilla, Leyla Ciagà, Maria Carolina Marchesi e i consiglieri Viviana Milesi, Francesca Riccardi, Ferruccio Rota, Romina Russo e Alberto Vergalli. Non tutti sono tesserati Pd, come Federica Bruni (ex Patto civico). Qualche ritor-



I candidati del Pd si sono presentati ieri in piazzale Marconi, davanti alla stazione FOTO FRAU

Non sono tutti tesserati, il ritorno di Cattaneo e l'ex Patto civico Federica Bruni

no, come l'ex assessore della Giunta Bruni Maddalena Cattaneo, e tanti giovani: da Viola Acciardi, 18 anni, a Luigi Fracchetti, 19, passando per Alessandro De Bernardis, 26enne laureando in Medicina, volto noto dei «goriani» e l'educatrice Valentina Gasperoni, 29 anni. Due i «nuovi cittadini»: l'operaio senegalese Saer Ndiaye e Tartari Borana media-

trice di origini albanesi. Poi largo alle professioni (dai manager e imprenditori ai dipendenti pubblici) con Liala Bonfanti, Stefano Butti, Enrico Facchetti, Sara Fascendini, Tommaso Giocondo, Luca Pandini, Alessandro Tiraboschi, Maria Grazia Recanati, Oriana Ruzzini, Daniela Scandella, Giovanni Testa e Giovanni Valietti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tempo di cene Alla Marianna tavolate «bipartisan»

Le conviviali

Ieri sera la Lista Gori, il 23 la Lista Stucchi: l'autofinanziamento e le presentazioni a tavola

Campagna elettorale è anche sinonimo di cene, per autofinanziamento e per fare «squadra».

Le formule si rinnovano - dal brunch al buffet in piedi - ma l'importante è la convivialità. Lista Gori e Lista Stucchi hanno scelto entrambe La Marianna, in Città Alta, per i loro appuntamenti serali a tavola. Ieri è stata la volta della civica del sindaco uscente, con oltre 350 persone invitate, presenti Gori e il coordinatore di lista, nonché consigliere regionale, Niccolò Carretta. L'originalità non è mancata: oltre ai gadget per chi è arrivato con i mezzi pubblici o «green», i 32 candidati sono stati presentati in un minuto da un «advisor» a testa (parenti, amici, fidanzati), con un video da New York dell'artista Andrea Mastrovito, supporter di uno dei candidati.

Il 23 aprile sarà il turno della squadra di Stucchi: sarà la prima uscita pubblica dei civici che sostengono l'elezione di Giacomo Stucchi come sindaco di Bergamo. E, da quella data, «inizierà la campagna elettorale vera e propria», assicura il candidato del centrodestra. Tutti e due i candidati - Gori e Stucchi - abitano in Città Alta: da casa al ristorante.

Be. Ra.

Gori in Città Alta Confronto anche con i No parking

Il tour/1

Il sindaco ascolta i negozianti e viene affiancato dal comitato della Fara. «Meno auto nel centro storico»

Un fruttivendolo stringe i denti per evitare di chiudere il suo negozio storico in Città Alta. Il sindaco ricandidato gli promette l'impegno contro lo spopolamento di Bergamo Alta e la tutela attraverso un piano di lavoro particolareggiato. Nel tardo pomeriggio di ieri Giorgio Gori ha fatto il tour di Città Alta. Abitanti e commercianti lo hanno accolto ringraziandolo per aver risolto alcune questioni: dal potenziamento



Il sindaco in Città Alta FOTO BEDOLIS

del trasporto pubblico a piazza Mascheroni liberata dalle auto. Il sindaco annuncia una nuova linea Atb ad alta frequenza dallo stadio e la lotta alle case vacanza abusive. Sulla Corsarola Gori viene affiancato da alcuni «No Parking», con la richiesta di ri-

spettare l'ambiente e impedire la realizzazione del parcheggio alla Fara». Ma proprio in ottica di tutela del verde, Gori ricorda la volontà di «liberare piazza Cittadella e piazza Angelini dalle auto, con i residenti che potranno parcheggiare nella piazza Mercato del Fieno, riservata, oltre alla risalita dal parcheggio della Fara, a cui si abbinerà una nuova risalita pedonale fino a Piazza Mercato del Fieno».

Il sostegno alla residenza e agli affitti di lunga durata è uno dei punti su cui il sindaco si sofferma con gli abitanti, tra cui un cittadino da decenni in Bergamasca ma senza fissa dimora che ha trovato casa in uno dei 40 alloggi popolari, prima sfitti. Tra i saluti ai tanti negozianti, Gori promette il sostegno alle botteghe storiche e di vicinato. Unito al recupero di luoghi culturali: il restauro della Polveriera di Colle Aperto, l'ampliamento dell'orto botanico, il recupero di Casa Suardi e il rilancio di Sant'Agata con i nuovi spazi della Cooperativa Città Alta.

Marina Belotti

Stucchi al mercato di Loreto: «Sostegno agli ambulanti»

Il tour/2

Il candidato della Lega sul trasloco dei banchi dalla Malpensata: «Andavano ascoltati prima»

Sarà pronta domani la Lista Bergamo-Ideale Stucchi sindaco e, lunedì, saranno resi ufficiali i nomi. L'ex senatore, ieri al mercato di Loreto, ha poi liquidato la polemica sul passaggio di Fabio Gregorelli dal Movimento 5 Stelle alla sua scuderia: «Non mi interessa - ha chiosato - Gregorelli rappresentava la parte più pragmatica e attenta ai bisogni dei cittadini». Stucchi ha poi ribadito: «Nella mia lista non c'è nessun tesserato con i



Stucchi al mercato di Loreto

partiti tradizionali. È una lista pura e civica». A dispetto del cielo grigio, al mercato di via Pasteur c'è stata un'accoglienza calda per il candidato sindaco del centrodestra. Dall'anziana bergamasca che non ha potuto nascondere la sua emozione

(«sono un'ammiratrice, mi sento in soggezione») davanti all'ex presidente del Copasir, agli stranieri che hanno auspicato la sua vittoria, fino agli operatori del mercato (che lavorano anche alla Malpensata) che si sono lamentati per il trasloco nell'area di via Spino. «Siete con Salvini?», ha chiesto una donna albanese, in Italia da 20 anni, aggiungendo: «Se siete con Salvini dovete vincere, è un uomo che fa ciò che dice e se sbaglia non ha paura di ammetterlo e di ripartire». «Speriamo che vinciate», le ha fatto eco un cittadino marocchino. Il candidato del centrodestra ha tuonato: «C'è da parte dell'amministrazione Gori una mancanza di ascolto, e una voglia di tirar dritto, su decisioni che invece dovrebbero veder coinvolte maggiormente sia le persone che abitano in certi quartieri, sia gli operatori commerciali». Concludendo: «Noi faremo il contrario: ascolteremo, poi decideremo, ma non passeremo mai sopra la testa delle persone».

A. Lo.

diciottesimo
GRAN GALÀ BERGAMO
organizzazione BLACK CONSULTING

Mercoledì 15 Maggio 2019 ore 20,30 **TEATRO SOCIALE BERGAMO**

con la partecipazione di **Raffaella Zagni**/pianoforte e **Angela Palfrader**/violino
in **“NON SOLO TANGO”**
e **Teatro detestabile di Bergamo, Compagnia dell'Antonio**
composto da medici e professionisti convertiti al buonomore
in **“IL PRESEPE BERGAMASCO, SEMPRE MEGLIO PORTARSI AVANTI”**
con il saluto musicale Coro “Kika Mamoli” dell'Associazione Cure Palliative
diretto dal Mo. Damiano Rota

ACP ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE ONLUS
Bergamo dal 1999

INFO ed ACQUISTO BIGLIETTI
Segreteria Associazione Cure Palliative Onlus
Tel. 035.26.76.599
da Lunedì a Venerdì 8,30/12,30
Via Borgo Palazzo 130 (Pad. 16E) Bergamo
oppure online www.grangalabergamo.it
(Platea €30,00 - Posto palco €20,00)

Serata di Spettacolo e Solidarietà a favore di Associazione Cure Palliative Onlus a sostegno della miglior qualità di cura e assistenza per la migliore qualità di vita di sempre